

VALORE DI LIQUIDAZIONE DELLE AZIONI ORDINARIE DI CRESCITA

Milano, 19 febbraio 2018 - Con avviso pubblicato in data 16 febbraio 2018 sul quotidiano MF-Milano Finanza e sul sito internet della società (www.crescitaspa.it) è stata convocata l'assemblea ordinaria e straordinaria di Crescita S.p.A. ("**Crescita**"), società quotata su AIM Italia - Mercato Alternativo del Capitale, organizzato e gestito da Borsa Italiana ("**AIM Italia**"), per il giorno 19 marzo 2018 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 20 marzo 2018 in seconda convocazione, per deliberare *inter alia* in relazione all'approvazione dell'Operazione Rilevante e del progetto di fusione tra Crescita, Ginetta S.p.A. e Cellular Italia S.p.A. ("**Fusione**").

L'eventuale approvazione dell'Operazione Rilevante e della Fusione comporta il riconoscimento del diritto di recesso in favore degli azionisti che non concorreranno alla relativa deliberazione ai sensi dell'art. 2437 cod. civ.. Infatti, l'adozione del nuovo statuto di Crescita nell'ambito della Fusione implicherà per gli azionisti della stessa: (i) un cambiamento significativo dell'attività della società cui parteciperanno all'esito della Fusione (causa di recesso ai sensi dell'articolo 2437, comma 1, lettera a), del codice civile); (ii) l'eliminazione di una o più cause di recesso previste dallo statuto (causa di recesso ai sensi dell'articolo 2437, comma 1, lettera e), del codice civile); (iii) la modifica dei criteri di determinazione del valore dell'azione in caso di recesso (causa di recesso ai sensi dell'articolo 2437, comma 1, lettera f), del codice civile); e (iv) la proroga della durata dell'Incorporante fino al 31 dicembre 2050 (causa di recesso ai sensi dell'articolo 2437, comma 2, lettera a), del codice civile). Gli eventi previsti si verificheranno solo in caso di perfezionamento della Fusione e, di conseguenza, l'efficacia dell'esercizio del diritto di recesso (e così pure il pagamento del valore di liquidazione) è subordinata all'efficacia della Fusione.

Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 6 della politica di investimento allegata allo statuto di Crescita, le deliberazioni dell'assemblea convocata per approvare l'Operazione Rilevante saranno risolutivamente condizionate all'avveramento di entrambe le seguenti condizioni: (i) l'esercizio del diritto di recesso, da parte di tanti soci che rappresentino almeno il 33% del capitale sociale, ove gli stessi non abbiano concorso all'approvazione della modifica dell'oggetto sociale necessaria per dar corso all'Operazione Rilevante e (ii) il completamento del procedimento di liquidazione di tali soci recedenti ai sensi dell'art. 2437- *quater* cod. civ. mediante rimborso o annullamento di un numero di azioni pari o superiore al 33% del capitale sociale.

I titolari delle azioni ordinarie di Crescita che non concorreranno all'approvazione della delibera di Fusione, entro 15 giorni dall'iscrizione nel registro delle imprese della delibera dell'assemblea che eventualmente approvi la Fusione, potranno esercitare il diritto di recesso ai sensi dell'art. 2437 cod. civ. a fronte della corresponsione di un valore di liquidazione unitario pari a Euro 10,00, determinato in data odierna dal Consiglio di Amministrazione nel rispetto del criterio di cui all'art. 8 dello statuto di Crescita.

I termini e le modalità per l'esercizio del diritto di recesso sono descritti in dettaglio nella relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione sul valore di liquidazione messa a disposizione degli azionisti, unitamente ai pareri espressi dal Collegio Sindacale e dalla società di revisione Kpmg S.p.A., che non hanno espresso rilievi circa la determinazione effettuata dal Consiglio di Amministrazione, con le modalità e i termini prevista dalla disciplina applicabile nonché sul sito internet della Società all'indirizzo www.crescitaspa.it.

Il presente comunicato è disponibile sul sito internet della Società all'indirizzo www.crescitaspa.it.



Crescita S.p.A. è la SPAC, quotata su AIM Italia, promossa da Massimo Armanini, Cristian D'Ippolito, Marco Drago, Carlo Moser, Antonio Tazartes e Alberto Toffoletto, attraverso Crescita Holding S.r.l., e DeA Capital S.p.A., allo scopo di raccogliere capitale di rischio da impiegare per l'acquisizione di una partecipazione rilevante in una società che sia un esempio di eccellenza di imprenditorialità italiana e che sia interessata ad aprire il proprio capitale a investitori istituzionali mediante la quotazione delle proprie azioni in Borsa.

Barabino & Partners - Media Relations

Tel. +39 02 72.02.35.35

Federico Vercellino

E-mail: f.vercellino@barabino.it

Mob: +39 331 5745.171

Agota Dozsa

E-mail: a.dozsa@barabino.it

Mob: +39 338 7424.061

Banca IMI S.p.A. - Nomad

Paolo Baruffaldi

Tel. +39 02 72612814

Email: paolo.baruffaldi@bancaimi.com